

Oggetto Affidamento servizio gestione del personale - anno 2019

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di affidare il servizio CSI - Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino (C.F. e P.IVA 01995120019) i servizi per la gestione del personale, come meglio specificati in motivazione, per l'anno 2019, per una spesa di € 1.877,40 oltre IVA al 22%.

Motivazione

L'Agenzia e il Comune di Torino a decorrere dal 2005 hanno sottoscritto successive Convenzioni aventi ad oggetto, tra l'altro, l'attività di gestione dati e assistenza in materia stipendiale, previdenziale, contributiva e fiscale.

Il Comune di Torino ha sempre svolto tale attività utilizzando le piattaforme informatiche rese disponibili dal CSI Piemonte essendo quest'ultimo il soggetto che gestisce il servizio stipendi per il Comune.

Da ultimo la Convenzione con il Comune di Torino, è stata rinnovata con la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 22/2015 del 30 dicembre 2015 per il periodo 2016-2018 ed attualmente è in fase di rinnovo.

La Convenzione prevede, tra l'altro, che il Comune - con risorse strumentali ed umane proprie e in relazione a soggetti che prestano attività in seno all'Agenzia in qualità di amministratori, dipendenti e parasubordinati - provveda alle seguenti attività:

- gestione finalizzata all'elaborazione dei cedolini stipendiali, a cura del soggetto individuato dall'Agenzia; tali attività sono strettamente connesse alle attività relative all'elaborazione delle buste paga del personale dipendente dell'Agenzia e sono svolte utilizzando le piattaforme informatiche rese disponibili da un soggetto terzo (CSI Piemonte). Per tale area di attività il contributo alle spese del Comune di Torino è definito in € 1.450,00;
- assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale. Per tale area di attività il contributo alle spese del Comune di Torino è definito in € 11.000,00.

A decorrere dall'anno 2009, su richiesta del Comune di Torino², l'Agenzia ha assunto gli oneri, fino ad allora sostenuti dal comune con il CSI Piemonte, per i servizi informatici utilizzati nell'ambito dello svolgimento della attività in Convenzione.

In data 31/12/2018 è scaduto l'affidamento al CSI-Piemonte dei servizi per la gestione del personale e l'Agenzia intende rinnovare l'affidamento anche per l'anno 2019.

Per comprendere le motivazioni dell'affidamento è necessario considerare che si tratta di un servizio speciale in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato: l'Agenzia, infatti, non può che affidare i servizi informatici oggetto del presente provvedimento al medesimo soggetto cui i predetti servizi vengono affidati dal Comune di Torino; il Comune, infatti, come sopra evidenziato, provvede con risorse strumentali ed umane

proprie alla gestione finalizzata all'elaborazione dei cedolini stipendiali, curata dal CSI Piemonte.

L'Agenzia, quindi, ha dovuto provvedere ad affidare al CSI Piemonte i servizi sotto indicati, necessari allo svolgimento della predetta attività per l'anno 2018, così come individuati in accordo con il Comune di Torino e le predette motivazioni permangono anche con riferimento ai servizi da erogare per l'anno 2019.

Il CSI Piemonte, con riferimento ai servizi richiesti, ha offerto per il 2019 i seguenti prezzi³:

SERVIZIO	IMPORTO	TOTALE
Servizio Gestione Economica (SPI – contabilità economica - in convenzione con la Città di Torino)	€ 1,60 cedolino/mese ⁴	€ 540,80 ⁵
Servizio Gestione Giuridica (HR – servizio base gestione giuridica)	€ 3,00 persona/mese	€ 1.014,00
Servizi decisionali (Datawarehouse Cedolini)	€ 0,20 cedolino/mese	€ 67,60
Rimissione credenziali - n. 1	€ 5,00	€ 5,00
Ricalcoli estemporanei	€ 250,00	€ 250,00
TOTALE		€ 1.877,40

Il costo dei primi tre servizi sopra indicati è calcolato considerando 26 unità per 13 mensilità, tenuto conto dell'attuale numero dei dipendenti (attivi o cessati), e che tali numeri possono variare nel corso dell'anno 2019; si ritiene pertanto di impegnare la somma presuntiva di € 1.877,40 oltre Iva al 22% pari ad € 413,03 per complessivi € 2.290,43.

L'art. 11, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come sostituito dall'art. 5, comma 10 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, dispone che, al fine di razionalizzare i servizi di pagamento delle retribuzioni⁶, nonché determinare conseguenti risparmi di spesa, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal 1° ottobre 2012, stipulano convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per la fruizione dei servizi di cui sopra, ovvero utilizzano i parametri di qualità e di prezzo previsti con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'acquisizione dei medesimi servizi sul mercato di riferimento. La comparazione, ai sensi della norma, avviene con riferimento ai costi di produzione dei servizi, diretti e indiretti, interni ed esterni sostenuti dalle pubbliche amministrazioni.

Il D.M. 6 luglio 2012, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze in esecuzione del citato art. 11, comma 9 del D.L. 98/2011, all'art. 2 stabilisce che le amministrazioni in relazione ai servizi disponibili al momento dell'adesione al servizio, scelgono tra due possibili soluzioni:

- a) La soluzione base, costituita dai servizi di gestione, elaborazione, liquidazione e distribuzione del cedolino stipendiale e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli fiscali e previdenziali;
- b) La soluzione avanzata che include oltre alla soluzione base i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati.

L'elenco dei servizi che compongono le due soluzioni sono definiti mediante apposite convenzioni, di durata quadriennale, tra il Ministero e l'Amministrazione che richiede l'erogazione dei servizi offerti.

Il decreto fissa inoltre l'importo del contributo che le Amministrazioni versano mensilmente per i servizi presenti in convenzione, a titolo di rimborso degli oneri amministrativi sostenuti dal Ministero, determinando per la fascia dimensionale dell'Agenzia (fino a 100 amministratori) un costo unitario pari a € 2,80 per singolo amministrato.

La descrizione del Modello di servizio del Sistema per la gestione del personale offerto dal MeF è reperibile sul portale NoiPA, il Sistema informativo realizzato dal Dipartimento dell'amministrazione generale (DAG), del personale e dei servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il trattamento economico del personale centrale e periferico della Pubblica Amministrazione.

Al fine di confrontare il servizio offerto dal MEF con i servizi offerti da altri fornitori (CSI Piemonte) è stato messo a disposizione dal MEF uno strumento di analisi di costo dei servizi stipendiali.

Per effettuare il confronto è necessario però verificare quali siano i servizi stipendiali offerti dal CSI Piemonte oggetto del presente affidamento che trovano corrispondenza nei servizi offerti tramite Convenzione MEF; è stato verificato che la corrispondenza esiste tra i servizi offerti dal CSI Piemonte denominati SPI e il servizio base offerto dal MEF mentre il servizio Gestione di consultazione documentale - Datawarehouse Cedolini nonché il servizio Gestione del Personale - Servizio HR risorse umane offerti dal CSI Piemonte non sono altrettanto riscontrabili nella Convenzione MEF.

Lo strumento di analisi prevede che per effettuare il confronto si tenga conto delle spese sostenute per l'ufficio del personale, nonché i costi del personale per le spese e per i sistemi informativi.

Sono stati pertanto imputati i seguenti costi:

- contributo previsto nella Convenzione con il Comune di Torino (gestione dati e assistenza in materia stipendiale): € 1.450,00;
- costo servizio SPI offerto dal CSI Piemonte: € 609,02⁷ (IVA compresa);
- costo licenze sw gestione rilevazione presenze: € 1.612,47 (IVA compresa).

Lo strumento di analisi, a fronte di un costo sostenibile con la convenzione MEF pari a € 874,00, evidenzia un risparmio per costi esterni pari a € 1.185,00 con un indice di razionalizzazione delle risorse pari a 0,05.

Nel caso di confronto con l'opzione avanzata il risparmio salirebbe ad una stima di € 2.268,00

Tuttavia, si ritiene che lo strumento di analisi, così come predisposto, non tenga conto del fatto che il costo del contributo sostenuto dall'Agenzia, nell'ambito della convenzione stipulata con il comune di Torino, è inferiore al costo che l'Agenzia dovrebbe sostenere nel caso in cui dovesse acquisire una professionalità che, in possesso delle competenze necessarie, svolgesse le medesime funzioni previste nella convenzione.

E' possibile stimare tali maggiori costi applicando in modo inversamente proporzionale l'indice di razionalizzazione sopra evidenziato all'onere relativo al contributo previsto nella Convenzione con il Comune di Torino (gestione dati e assistenza in materia stipendiale) per verificare che i costi che l'Agenzia dovrebbe sostenere per acquisire una professionalità come quella sopra descritta potrebbero essere valutabili in circa € 29.000,00 per una risorsa a tempo pieno.

La decisione di affidare al MEF il servizio di gestione degli stipendi necessiterebbe pertanto di un investimento in personale con costi dell'ordine assimilabili a quelli sopra evidenziati che porterebbero di fatto l'amministrazione ad aumentare la propria spesa anziché diminuirla.

A seguito dell'analisi dei costi si ritiene pertanto più vantaggiosa per l'amministrazione la scelta di continuare con la gestione esternalizzata del servizio stipendi mediante il coordinamento tra la gestione convenzionale con il comune di Torino e i servizi offerti dal CSI Piemonte.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2020-2021, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Il Ministro dell'Interno con il D.M. 25 gennaio 2019 (G.U. 2 febbraio 2019, n. 28) ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 avendo già differito precedentemente il termine ordinario del 31 dicembre al 28 febbraio 2019 con proprio D.M. del 7 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge.

Nei limiti di quanto sopra esposto si ritiene di poter impegnare a favore del CSI-Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino (C.F. e P.IVA 01995120019) i servizi per la gestione del personale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 1.877,40 oltre IVA al 22%, ritenendo congrua l'offerta.

Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle

disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191⁸.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato come modificato da ultimo dall'articolo 1, comma 130 della l. 148/2018, le prestazioni del presente affidamento sono state affidate non utilizzando gli strumenti del mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A. in quanto la spesa è inferiore ad € 5.000,00. In ogni caso, tutte le comunicazioni relative al presente affidamento vengono effettuate a mezzo elettronico.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente⁹ dell'Agenzia.

Applicazione

Con il presente provvedimento è impegnata la somma di € 2.290,43 a favore CSI-Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino (C.F. e P.IVA 01995120019) è applicata nel seguente modo ai codici macroaggregati del Bilancio 2018-2019-2020 annualità 2019 nel seguente modo

	Codifica gestionale			classificazione D.Lgs 118/11				
	(Cap.)	(Art.)	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 870,36	530	119	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U 1.03.02.19.001
€ 1.420,07	530	219	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - TPL	10	02	1	103	

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2019.

Attenzione

La decisione è assunta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)¹⁰ e dell'art. 37, comma 1¹¹ del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del medesimo decreto tenuto conto in particolare del principio di proporzionalità e prescindendo dal principio di rotazione in funzione del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale.

Si tratta di servizio speciale in relazione alle caratteristiche tecniche e di mercato: l'Agenzia, infatti, non può che affidare i servizi informatici oggetto del presente provvedimento al medesimo soggetto cui i predetti servizi vengono affidati dal Comune di Torino in quanto il Comune provvede, con risorse strumentali ed umane proprie, alla gestione finalizzata all'elaborazione dei cedolini stipendiali, curata dal CSI Piemonte, nonché all'assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale relativamente ad amministratori e dipendenti dell'Agenzia.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria¹².

La stipulazione del contratto avverrà mediante invio di lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Alla sottoscrizione della lettera d'ordine è delegato il responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale.

CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) è : ZCE2748F3A

Il direttore generale
Cesare Paonessa

|

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 25 febbraio 2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 25 febbraio 2019	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 42 del 22 dicembre 2017, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, l'ing. Cesare Paonessa esercita le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia.

² Prot. 215/2009 del 19/01/2009

³ Preventivo prot. n. 1467 del 14/02/2019

⁴ All'Agenzia è applicata la tariffa del Comune di Torino che rientra nella fascia "Enti locali oltre 8000"

⁵ Il calcolo è fatto per 26 unità e considerando 13 mensilità.

⁶ La norma richiama le retribuzioni di cui all'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("... pagamento degli stipendi e degli altri assegni fissi e continuativi a carico del bilancio dello Stato ..."), e di cui all'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 ("... pagamenti delle retribuzioni fisse e accessorie dei pubblici dipendenti ...").

⁷ Il calcolo è stato effettuato secondo i parametri del file di confronto reso disponibile che misura il servizio su 12 mensilità.

⁸ "Le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

⁹Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

¹⁰ d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”*

¹¹ d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”*

¹² Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, ora Agenzia della mobilità piemontese. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.